

M.M. No. 63 concernente la richiesta di un credito di 144'000 per fornitura del nuovo impianto di telefonia

Locarno, 18 febbraio 2011

Al Consiglio comunale

Locarno

Egregio signor Presidente e consiglieri comunali.

Introduzione

La telefonia a livello comunale si basa attualmente su tre centralini telefonici ubicati presso gli stabili dell'Istituto Casa per anziani San Carlo (SC), del Centro di servizi di Pronto Intervento (CPI) e di Piazzetta de' Capitani (PdC). Il primo é entrato in servizio nel aprile del 1997 mentre gli ultimi due nel gennaio 1998. La vita fisica/elettrica di questi apparecchi si situa tra i 12 e i 15 anni. Tutti e tre sono usciti di produzione da parecchi anni e anche il periodo di supporto per i guasti e pezzi di ricambio é terminato l'anno scorso. Vi sono inoltre tre ulteriori piccoli centralini presso le sedi di scuola elementare e dell'infanzia dei Saleggi e del Nido dell'infanzia. Nell'insieme si possono calcolare ca. 300 allacciamenti interni e una ventina di ubicazioni remote con da uno a 3 apparecchi telefonici.

Dal punto di vista dei costi ricorrenti si paga mensilmente un abbonamento di 1'133.30 per la loro manutenzione e gestione dei guasti dei 6 centralini telefonici. A questi vanno aggiunti i costi degli abbonamenti per gli allacciamenti alla rete pubblica (due accessi primari ognuno di 32 canali per i centralini del CPI e di PdC per un importo totale di 1'000.- franchi e 4 accessi di base (8 canali) per il SC per un importo di 173.- franchi. A questi si aggiungono svariati allacciamenti di base (analogici o digitali ISDN) indipendenti sparpagliati in stabili distribuiti sul territorio giurisdizionale della Città.

Per quanto riguarda i costi relativi alle comunicazioni solo le chiamate tra gli utenti gestiti dai centralini del CPI e PdC si effettuano in interno, tutte le altre chiamate vengono fatturate a tariffa urbana.

La tecnologia telefonica evolve più lentamente che quella informatica, ma dalla messa in esercizio degli attuali centralini vi é stata un'innovazione di riguardo, ovvero la nascita della tecnologia VoIP (Voice over Internet Protocol, ovvero la distribuzione dei servizi vocali su rete informatica). Questo permette di non dover approntare un cablaggio fisico distinto per la telefonia e per la rete informatica. Questo problema é già stato alleviato dall'introduzione del cablaggio strutturato universale che hanno fatto sì che si potesse tirare dei cavi di un solo tipo e veicolare a piacere dati o voce (attualmente disponibile al CPI e a PdC). C'è anche la possibilità di integrare i due su un solo cavo sfruttando il fatto che il cavo é composto da 8 fili, però bisogna aggiungere ad entrambe i capi del cavo degli sdoppiatori. La convoluzione finale di queste tecnologie é stata quella di integrare effettivamente il traffico di dati e la voce in un solo protocollo di rete e in un solo cavo fisico. In questa maniera utilizzando degli apparecchi telefonici predisposti con un microswitch, si può in effetti soddisfare le esigenze di un posto di lavoro con un solo cavo generando sensibili risparmi dal punto di vista impiantistico. La rete informatica giunge sull'apparecchio telefonico e da quest'ultimo passa al PC. In questa maniera, anche se il PC é spento il telefono continua a funzionare.

Il servizio di telefonia a livello comunale é molto importante e strategico, molti uffici lavorano 24 ore su 24, sette giorni su sette, pensiamo ad esempio alla centrale operativa della polizia, ai pompieri o al corpo infermieristico del San Carlo, di conseguenza la sua disponibilit  é capitale; per questa ragione ogni innovazione tecnologica deve essere introdotta solo quando fornisce le necessarie garanzie di stabilit . La tecnologia VoIP   distribuita in larga scala da ormai pi  di tre anni e ha raggiunto oggi un livello sufficiente per il suo impiego in maniera sicura.

Grazie allo sviluppo e all'estensione della rete informatica comunale di questi ultimi anni, si   oggi nella situazione di poter proporre un progetto di rinnovo dei centralini che tenda a migliorare e ottimizzare tutte le situazioni appena esposte. Il risultato sar  un miglioramento del servizio offerto internamente ai collaboratori ed esternamente alla popolazione realizzando in contemporanea anche sensibili risparmi sui ricorrenti.

Nel concetto finale del progetto il numero dei centralini verr  ridotto da tre a due e gli allacciamenti telefonici verso la rete pubblica saranno ridotti ad un accesso primario per il CPI e a due accessi di base per PdC. Questo permetter  un risparmio di 546.- franchi al mese.

Dal punto di vista dei costi di comunicazione tutte le chiamate all'interno dell'amministrazione comunale verranno eseguite in interno a costo zero. Per dare un ordine di grandezza basato sull'arco di un anno, le chiamate dall'amministrazione comunale verso il San Carlo e viceversa ammontano a ca. 500.- franchi mentre le chiamate verso la sede delle scuole elementari dei Saleggi ammontano a 270.- franchi circa (non ci   possibile cifrare anche l'altro senso) ai quali si aggiungeranno anche tutta una serie di altre chiamate verso ulteriori stabili comunali.

Iter progettuale

Nella nostra realt  ticinese e tenuto conto della complessit  del progetto, sono solo cinque/sei le ditte in grado di fornire il servizio richiesto.

Per poter redigere un messaggio all'attenzione del Consiglio Comunale per la richiesta del credito necessario alla realizzazione del progetto si procede usualmente con una preventiva richiesta d'offerta. Secondo i dettami della legge sulle commesse pubbliche, se una ditta ha dei contatti con l'ente appaltante, non pu  partecipare al concorso perch  risulta a conoscenza degli estremi dell'appalto prima degli altri concorrenti e viene a crearsi una disparit  di trattamento verso gli altri concorrenti.

Visto il numero ristretto dei possibili partecipanti sarebbe peccato giocarsene uno chiedendogli un'offerta e verosimilmente nessuna ditta sarebbe d'accordo di redigere una tale offerta, con poi la certezza di non poter partecipare al concorso (anche se l'offerta venisse pagata l'importo perso   troppo grande).

Inoltre, come gi  dimostrato durante la precedente sostituzione dei centralini la variazione delle offerte   notevole. Durante l'ultimo concorso il concorrente che si   aggiudicato l'appalto   risultato inferiore a 100'000 franchi, mentre il pi  alto si attestava oltre i 160'000.-. Questo   dovuto al fatto che, rimanendo con lo stesso produttore, si possono realizzare ingenti risparmi sulle licenze o eventuale materiale che si pu  recuperare dall'istallazione precedente.

A complicare ancora di pi  la definizione di un importo ipotetico c'  il fatto che si sostituiscono tre e non due centralini e si cambier  anche quasi totalmente di tecnologia per un terzo degli allacciamenti (passaggio dal cablaggio analogico all'informatico, VoIP).

Si   dunque deciso di procedere anticipatamente con il concorso per la sostituzione dei tre centralini telefonici in modo di poter definire l'importo necessario e di subordinare la delibera alla concessione dei crediti da parte del CC.

In data 16 dicembre si   chiusa procedura libera di pubblico concorso per la fornitura del nuovo impianto di telefonia.

La documentazione di gara é stata richiesta da 8 ditte: Argonet, Etavis, IBM, InElettra, NextiraOne, Swisscom, Ticinocom e Vitcom tra le quali figurano gli unici attori del settore telecomunicazioni in Ticino in grado di fornire una soluzione soddisfacente i nostri bisogni. In data 18 e 29 novembre si sono svolti due sopralluoghi delle nostre installazioni da parte dei concorrenti. Durante il periodo di pubblicazione della gara le ditte IBM, InElettra e Ticinocom e ,il giorno della chiusura del concorso, anche Argonet si sono ritirate. La ditta Etavis ha chiamato ancora alle 9:05 del giorno di chiusura del concorso confermando che sarebbe stata presente all'apertura, ma non si é presentata per tempo. Il concorso si chiude quindi con le seguenti offerte presentate:

Ditta	Offerta di base	Importo complessivo varianti	Nota su 100 punti
NextiraOne	103'295.78	62'671.19	99.5
Swisscom	141'635.96	44'622.80	96.4
Vitcom	123'171.87	36'860.53	esclusa

In data 21 gennaio la ditta NextiraOne ha presentato i suoi prodotti ad una selezione di 13 dipendenti comunali (scelti secondo la loro tipologia: docente, poliziotto, tecnico, anziano, giovane, amministrativo, centralinista, ecc.) che rappresentano il 10% dei dipendenti che riceveranno i nuovi apparecchi telefonici VoIP. Gli altri ca. 200 interni riceveranno comunque un apparecchio nuovo ma di tecnologia classica. Il 28 gennaio Swisscom ha svolto un'analogha presentazione.

Secondo raccomandazione del nostro ufficio giuridico, la ditta Vitcom viene esclusa dalla gara in quanto il modulo d'offerta mostra delle correzioni fatte a mano e lo stesso comporta degli errori di esposizione di tre posizioni nella parte riguardante le varianti.

Il concorso era costruito in modo che l'offerta di base comprendesse tutta la parte indispensabile per far funzionare la nuova installazione, mentre la parte "Varianti" comprendeva alcune scelte che i differenti produttori propongono secondo il tipo di portafoglio che offrono (non sono quindi entrate a far parte dell'offerta di base per garantire quindi la parità di trattamento tra i concorrenti) e dei risultati del sondaggio informatico svolto presso tutti i dipendenti dell'amministrazione comunale svoltosi nel settembre scorso in merito ai loro desiderata relativi al futuro impianto. Alcune varianti sono poi anche state scelte sulla base della visione degli apparecchi da parte dei dipendenti comunali.

Si propone quindi l'acquisto delle seguenti varianti:

Variante 1 Dislocazione di un gateway presso la Scuola dell'infanzia di San Francesco. Questa variante permette un risparmio di 715.- rispetto all'importo di base.

Variante 4 Integrazione con Outlook dell'apparecchio telefonico per 50 utenti per l'importo di 9'521.60

Variante 7 Sistema di casella vocale per un importo di 3'848.50 (importo forfettario sopra i 50 utenti)

Variante 9 Programma di posto operatore per le centraliniste di Palazzo Marcacci e del San Carlo per l'importo di 1'404.60

Variante 10 Licenze software relativa alla posizione 9 per un importo di 639.60.

Variante 11 Apparecchi per posto operatore in versione apparecchio telefonico per il centralino della direzione delle scuole, dell'ufficio tecnico e, come posto secondario, a Palazzo Marcacci e al San Carlo per un importo di 805.60

Variante 15 Sessione di presentazione/formazione sui nuovi apparecchi a tutti i dipendenti,
2'560.-

Variante 16 Integrazione dell'attuale server FAX nella posta elettronica per un importo di
2'787.40

Importo complessivo delle varianti necessarie 20'852.30 senza IVA.

Gli attuali citofoni di PdC e del CPI integrati negli attuali rispettivi centralini telefonici, utilizzano una scheda proprietaria. Al fine di affrancarci da tale dipendenza si necessita la loro sostituzione con dei nuovi citofoni analoghi a quello posato l'anno scorso per lo sportello misto di Palazzo Marcacci. Il costo della sostituzione dei 4 citofoni é di 6'682.- iva esclusa. Il nuovo citofono previsto per il Nido dell'infanzia é già compreso nei lavori di ristrutturazione.

Si raccomanda di aggiungere a questi importi una riserva di almeno 10% per via del fatto che le installazioni toccheranno molti stabili vetusti e dove le installazioni elettriche e di telefonia sono precarie e mal conosciute (risalenti a più di 20 anni fa). Si possono quindi facilmente prevedere degli interventi straordinari di riparazione. 10% é anche l'ammontare della riserva consigliata dalla SIA per le offerte di dettaglio.

Premesso che a piano finanziario sono stati previsti a suo tempo 150'000.- franchi per questo progetto, l'ammontare complessivo delle posizioni appena esposte é di 146'000.- franchi IVA inclusa, per l'ammodernamento dell'intera infrastruttura comunale di telefonia.

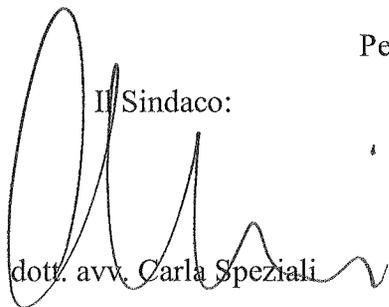
vi invitiamo a risolvere:

1. é accordato un credito di Fr. 146'000.- per la fornitura di un impianto di telefonia,
2. il credito sarà iscritto al capitolo 506.10 "Mobilio, macchine e attrezzi",
3. a norma dell'art 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con ogni ossequio.

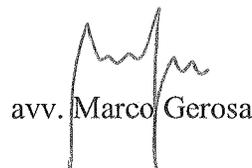
Per il Municipio

Il Sindaco:



dott. avv. Carla Speziali

Il Segretario:



avv. Marco Gerosa